

# Avanti tutta sul veicolo connesso

Intervista a Enrico Pisino, presidente cluster tecnologico Trasporti Italia 2020



TTS Italia  
Associazione Italiana della Telematica  
per i Trasporti e la Sicurezza

Via Flaminia, 388  
00196 Roma  
E-mail redazione@ttsitalia.it  
www.ttsitalia.it

Laura Franchi



1. L'ingegner  
Enrico Pisino

**"A**vanti tutta sul veicolo connesso. Italia è leader nella telematica, ma servono stimoli pubblici e concertazione. Ecco perché il Cluster lavora a un Piano nazionale". È questa una sintesi di quanto dichiarato a TTS Italia dall'ingegner Enrico Pisino, direttore Ricerca e Innovazione Veicolo di Fiat Chrysler Automobiles e presidente del cluster tecnologico nazionale "Trasporti Italia 2020". Di seguito, e sul nostro sito web, presentiamo il testo dell'intervista.

**TTS Italia. Ingegnere Pisino, il cluster tecnologico nazionale "Trasporti Italia 2020" si presenta come uno strumento per dare slancio all'innovazione made in Italy legata ai trasporti. Ci può spiegare come nasce e come sta operando?**

**Pisino.** Il cluster tecnologico nazionale "Trasporti Italia 2020", a poco più di due anni dalla costituzione, con 72 associati, rappresenta un sistema che vale oltre 33 miliardi di fatturato, 182.000 dipendenti e più di 6 miliardi

Nuovi concetti e paradigmi per la mobilità terrestre e per le vie d'acqua: innovative architetture di veicoli ed infrastrutture intelligenti per trasporto sicuro, sostenibile, confortevole di persone e merci nei corridoi e nelle città del futuro			
			ITS
Veicoli eco-sostenibili e nuovi vettori energetico, distribuzione efficiente e trasformazione dell'energia disponibile a bordo veicolo	Trasporto passeggeri ferroviario e ferroviario senza soluzione di continuità con gli altri tipi di trasporto ed inclusivo	Nave efficiente, sicura e confortevole	ITS Trasporti intelligenti del futuro "zero accident"
Verso l'automazione di guida: sistemi di sicurezza, standard di comunicazione, gestione dei big data	Aumento competitività e sicurezza del trasporto merci	Nave integrata	Trasporti intelligenti per la crescita sostenibile ed inclusiva
Progettazione del/col materiale e del suo processo di trasformazione	Diagnostica integrata flotta - infrastruttura	Nave sostenibile	Trasporti intelligenti di merci per megacities, mega corridors, world-class manufacturing in vista di Industry4.0
Fabbrica del futuro			

## 2. Grandi temi di ricerca e innovazione individuati dal CTN

di investimenti in R&D. Scopo principale del Cluster, così come voluto dal MIUR all'atto della sua costituzione, è quello di agire come elemento di aggregazione e animazione dell'ampia compagine di attori industriali ed enti pubblici di ricerca presenti sul territorio nazionale che operano nel settore dei trasporti terrestri di superficie (trasporto su gomma, su ferro, per le vie d'acqua e ITS/intermodalità). Recentemente, il Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020, ha formalmente riconosciuto il Cluster quale infrastruttura intermedia di soft-governance del sistema pubblico-privato della ricerca e innovazione nel settore dei trasporti. Dunque, a partire da tale definitivo riconoscimento, la sfida dei prossimi anni sarà quella di contribuire significativamente a promuovere la competitività dell'industria italiana (il made in Italy, appunto), indirizzando politiche di sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, stimolando la capacità di innovazione delle imprese, anche di piccola dimensione e con il supporto del sistema pubblico della ricerca, e accrescendo la capacità di coesione trasversale delle tre filiere modali.

**TTS Italia. In particolare il cluster ha identificato delle traiettorie di ricerca e di innovazione. Quali sono i temi principali? E quali le**

### tecnologie del futuro (prossimo)?

#### A che punto siamo con il veicolo connesso e a guida autonoma?

**Pisino.** In linea con l'ambizioso compito assegnatoci, il cluster ha provveduto a individuare strategie di ricerca e traiettorie tecnologiche condivise su scala nazionale, su cui il Paese dovrebbe investire nei prossimi anni per mantenere ed accrescere la propria capacità competitiva. Tali strategie sono state pubblicate nella prima Agenda Strategica di Ricerca e Innovazione del Cluster e sono diventate input utili per la predisposizione del PNR 2015-2020, delle Strategie di Specializzazione Intelligente regionali, oltre che dei Work Program Trasporti di H2020 che si stanno succedendo dal 2014 fino al 2020, nella logica di miglioramento dell'efficacia nel rapporto tra sistema pubblico della ricerca, industria e nuova imprenditorialità. Le principali sfide europee cui il settore Trasporti deve rispondere sono: decarbonizzazione, nuovi materiali per prodotti e processi sostenibili in un'ottica di ciclo di vita, sicurezza globale di mezzi di trasporto e infrastrutture, gestione del sistema globale di mobilità per incrementarne efficienza e efficacia, riduzione del Life Cycle Cost dei sistemi di trasporto

collettivi. Per affrontare tali sfide il cluster ha individuato, nei 4 settori che rappresenta, i principali temi di R&I. In particolare, in merito agli scenari evolutivi delle tecnologie di mobilità, fondamentale è il tema del Veicolo connesso e del Veicolo a guida autonoma. Tappa importante in tale Road Map è quella della diffusione di tecnologie per il Veicolo connesso, nelle sue diverse accezioni (comunicazione V2V, V2I, V2 Services Providers, etc.), a partire dall'attuazione del "Piano di Azione Nazionale ITS", adottato con Dm 44/2014, e in sinergia con l'iniziativa Smart Roads avviata dal MIT volta a programmare gli interventi necessari perché l'Italia si doti di un'infrastruttura stradale e di trasporto "smart". Gli scenari potenziali di sviluppo per il paese e per la nostra filiera sono ampi. La leadership attuale indiscussa delle imprese italiane nel settore della telematica (con circa 7 milioni di scatole telematiche installate che rendono il nostro Paese uno dei maggiori mercati europei e mondiali), se accompagnata da stimolanti policy pubbliche, potrà aprire le porte alla diffusione del veicolo connesso sul quale si baserà la mobilità del futuro. Le filiere industriali stanno già investendo molto in queste tecnologie e hanno bisogno di identificare possibili aree di deployment. Alcuni Paesi europei tra cui la Gran Bretagna, la Germania (Baviera) e la Francia si sono già mossi. Il Cluster sta promuovendo anche in Italia l'adozione di un Piano Nazionale per la promozione delle Tecnologie di Automated Driving (ADT) e per lo sviluppo della tecnologia del platooning per i veicoli industriali, attraverso il quale mettere in rete tutti i soggetti pubblici e privati interessati a vario titolo nello sviluppo delle tecnologie installate sul veicolo, dei sistemi di comunicazione V2X e delle infrastrutture, compresa la segnaletica orizzontale e verticale. ■■

La versione integrale dell'intervista è consultabile sul sito Internet di TTS Italia al link [www.ttsitalia.it/newsletter/settembre\\_2016.html](http://www.ttsitalia.it/newsletter/settembre_2016.html)